



CARTA DEL SERVIZIO

*Comunità
"La Renetta"*

Via Ponte Romano 54 – Saint Vincent

2026

La Renetta - Centro Diurno

Via Ponte Romano 54
SAINT VINCENT (AO)
Via Vittorio Emanuele II 20
BARD (AO)

D.S.M. AZIENDA A.U.S.L.
VALLE D'AOSTA

Indice

Perché la Carta del Servizio	2
1. Presentazione e <i>mission</i>	2
2. Indirizzo, ubicazione e <i>orienteeering</i>	3
3. Modalità di accesso e procedure	4
4. I servizi offerti.....	4
5. Modalità di contribuzione dell'utente.....	5
6. Il D.S.M. dell'Azienda A.U.S.L. Valle d'Aosta.....	5
7. L'équipe del Centro Diurno	6
8. La tutela dell'utenza.....	6
9. La Qualità.....	9
10. La Cooperativa SAVAL	8

Perché la Carta del Servizio

Lo strumento della Carta del Servizio, introdotto per la prima dal DPCM 27 gennaio 1994 recante “Principi sull'erogazione dei servizi pubblici” fino ad arrivare al D.Lgs 33/2013 in attuazione della delega in materia di trasparenza, ha la funzione di rappresentare pubblicamente gli standard di qualità dei servizi erogati dal Centro Diurno “La Renetta”, con la valenza di:

- un documento di programmazione che individua i livelli qualitativi ottimali dei servizi che si intendono garantire;
- uno strumento di comunicazione atto ad implementare la qualità dei servizi erogati attraverso una maggiore informazione e partecipazione attiva degli stessi fruitori¹.

In quanto “lettera di presentazione” dell'offerta di servizi e del soggetto erogatore, costituisce il primo elemento di relazione con i cittadini interessati.

Non si caratterizza per essere una Carta statica, ma deve contraddistinguersi per una dinamicità legata ai cambiamenti legislativi e organizzativi, con il riconoscimento di un forte ruolo di protagonismo da parte della cittadinanza. Infatti, il presente strumento deve pertanto intendersi come parte di un processo che vedrà ulteriori sviluppi, integrazioni e miglioramenti con il pieno coinvolgimento dei fruitori e di tutti coloro che in qualsiasi modo si relazionano ad essa secondo il modello della analisi partecipata della qualità.

Modalità di diffusione del documento:

- pubblicazione sul sito internet della Cooperativa (<https://saval.lavaldocco.it>);
- distribuzione agli enti istituzionali (es. servizi del DSM) e ai soggetti del Terzo Settore (es. DiAPsi) che per la loro “mission” potrebbero essere interessati;
- disponibilità presso la sede del servizio di via Ponte Romano 54;
- presentazione e distribuzione ai fruitori e ai loro familiari
- presso gli studi dei medici di base

2

1. Presentazione e mission

Il Centro diurno, gestito dalla Cooperativa Saval, è una struttura semi-residenziale che può contemporaneamente ricevere al max 15 fruitori e con “... *funzioni terapeutico-riabilitative tese a impedire o arrestare processi di isolamento relazionale e di emarginazione e a prevenire e contenere il ricovero. Sono utilizzati da soggetti provenienti dal territorio o da strutture residenziali, la cui sofferenza psichica è riferibile a cause diverse e iscrivibile in quadri psicopatologici molto differenziati ...*”, come declinato nella Deliberazione della Giunta Regionale n.127 del 30/12/2021.

La sua missio è quella di attuare “... *percorsi riabilitativi miranti alla autonomizzazione e risocializzazione degli utenti, anche attraverso forme di autonomia abitativa graduale, programmi occupazionali volti all'apprendimento di specifiche competenze utilizzabili in ambito lavorativo e programmi di animazione sociale. Oltre alle attività interne sono promossi incontri di sostegno alle famiglie e di collegamento con il territorio.*”

Il servizio si articola nelle due sedi di Saint Vincent e di Bard e si caratterizza per essere una struttura aperta alle persone ed al territorio (con l'organizzazione di uscite, gite e brevi soggiorni) con un'attenzione volta ad accogliere e soddisfare le esigenze personali del fruitore e di garantire una risposta adeguata ai suoi bisogni primari (come l'accoglienza e la cura della persona) e di relazione, autonomia e recupero delle potenzialità.

¹ Nota lessicale: nel seguente progetto si sceglie di non riferirsi alla persona con disabilità con il termine “utente”, ma in linea con la “Guida Le parole giuste - media e persone con disabilità” realizzato da Intesa San Paolo (adattamento dalla Disability Language Style Guide redatta dal National Center on Disability and Journalism dell'Arizona State University) si sceglie di utilizzare “fruitore del servizio”.

Il Centro, inoltre, ha tra le sue finalità quella di promuovere e realizzare attività, iniziative ed eventi in stretto raccordo con la comunità locale, favorendo la partecipazione e l'inclusione sociale delle persone che lo frequentano.

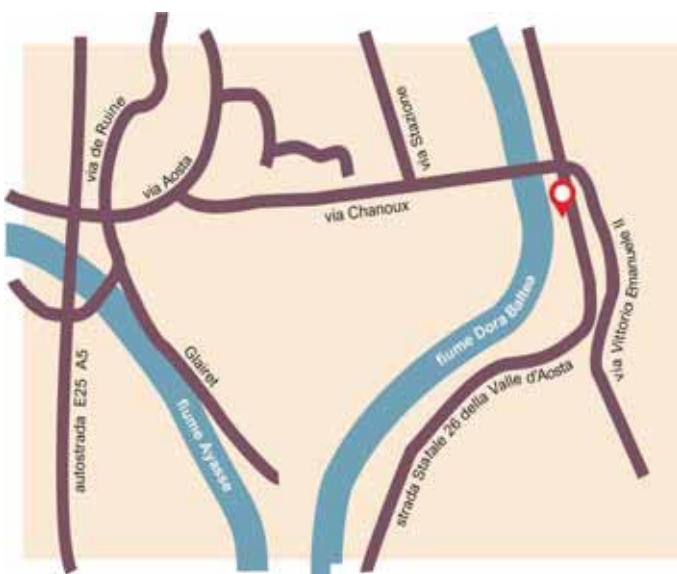
Il servizio è attivo dal lunedì al venerdì con orario 9.00-16.00, con possibilità di ulteriore apertura settimanale (2 sabati al mese), per 12 mesi l'anno, con una frequenza che varia in base agli obiettivi del Progetto Terapeutico Riabilitativo Individualizzato.

Al suo interno è possibile consumare colazione, pranzo e merenda nel rispetto delle normative in tema di igiene e salubrità degli alimenti.

Per alcune delle attività potrà essere richiesta una contribuzione come definito dalla normativa regionale.

Quando previsto dal PTRP viene attivato un servizio dedicato di trasporto per permettere la frequenza delle attività.

2. Indirizzo, ubicazione e orienteering



Il Centro Diurno è dislocato in due ubicate rispettivamente nel comune di Saint-Vincent - in Via Ponte Romano al civico 54 - e nel comune di Bard - in Via Vittorio Emanuele II al civico 20.

La localizzazione nel cuore di Saint Vincent consente di raggiungere a piedi i servizi pubblici presenti sul territorio, consentendo opportunità concrete di inclusione e di partecipazione alla vita sociale, mentre la sede di Bard, dove verranno svolte attività laboratoriali, permette una fruizione della realtà turistica e commerciale che caratterizza il piccolo comune.

Nelle vicinanze si trovano piscina, bocciodromo, biblioteca e municipio. La struttura è facilmente raggiungibile tramite i mezzi pubblici ed è dotata nelle immediate vicinanze di parcheggi.

La sede di Saint Vincent è composta da una cucina autorizzata, ampia zona soggiorno, locali adeguatamente attrezzati per le attività, bagni per fruitori, personale e visitatori (accessibili a persone con disabilità fisica) e di una rampa di accesso e montacarichi, mentre gli spazi a Bard sono caratterizzati da ampie sale per le attività di gruppo e di un bagno.

È garantita la cura dell'ambiente degli spazi perché diventino fonte di apprendimento - acquisizione di livelli di autonomia personale e di regole sociali - non banalizzando la quotidianità, ma valorizzandone ogni aspetto.

3. Modalità di accesso e procedure

Il **Centro Diurno "La Renetta"** è parte integrante dell'offerta di servizi propri del **Dipartimento di Salute Mentale dell'Azienda U.S.L. della Valle d'Aosta**.

Le **ammissioni** e le **dimissioni** sono concordate con il competente **Centro di Salute Mentale** sulla base di apposite valutazioni multidimensionali propedeutiche all'effettivo inserimento, con l'attivo coinvolgimento del destinatario e del suo eventuale tutore legale e sono subordinate alla verifica della disponibilità di posti liberi.

Il PROGETTO PERSONALIZZATO (PTI e PTRP)

In favore di ciascun fruitore del servizio viene predisposto il **Progetto Terapeutico Riabilitativo Personalizzato** (PTRP), redatto sulla base delle caratteristiche personali, dei suoi bisogni e del contesto familiare e sociale e a partire dalle indicazioni contenute nel Progetto Terapeutico Individualizzato (PTI) precedentemente realizzato dal servizio inviante del DSM e sottoscritto dal futuro destinatario (con l'eventuale coinvolgimento dei familiari). Il PTRP viene elaborato entro 20 giorni dalla consegna del PTI ed è oggetto di periodiche attività di verifica trimestrale, con il coinvolgimento del DSM in ottica di continuità assistenziale, aventi il fine di valutare i progressi dei fruitori.

Il PTRP comprende:

- l'individuazione dell'operatore referente del progetto individualizzato;
- la valutazione del funzionamento della persona e i conseguenti obiettivi specifici dell'intervento;
- il programma degli interventi pianificati, delle attività specifiche e dei tempi indicativi di realizzazione, in riferimento ad autonomia, socializzazione, competenze;
- le risorse e la dotazione di strumenti impiegati;
- le modalità di attuazione delle verifiche periodiche e finali (indicatori, procedure, tempi e strumenti).

Ad integrazione del PTRP viene siglato il Contratto di ospitalità all'interno del quale vengono descritti i servizi offerti, gli impegni reciproci, le norme relative al consenso informato e alla tutela dei dati personali, a firma della Cooperativa, del DSM e del destinatario.

4. I servizi offerti

Il **Centro Diurno** si configura come uno spazio relazionale dove possono venire attivate proposte, in coerenza alle indicazioni del sottoscritto PTRP, relative a:

- interventi educativi tramite attività terapeutiche e riabilitative individuali e di gruppo presso il Centro Diurno o sul territorio;
- attività d'integrazione con le attività del DSM e con gli altri servizi del territorio;
- attività di supporto ai bisogni delle famiglie;
- interventi educativi individuali di supporto all'abitare anche in integrazione con altri servizi del territorio;
- interventi educativi individuali per attività volte alla formazione professionale.

Le attività legate alla sfera del quotidiano comprendono, invece, l'accoglienza, il pranzo e altri momenti conviviali e ludici.

La **ATTIVITÀ** a titolo esemplificativo si possono così suddividere:

- **Attività mirate alla riacquisizione di autonomie sociali di base**
(cura del sé; qualità dei rapporti interpersonali; gestione del tempo libero; gestione dei farmaci; laboratorio di cucina)
- **Attività motorie e di carattere sportivo**
(es.: piscina al coperto ed estiva; acquagym; palestra; passeggiate; ginnastica dolce;)
- **Attività ludiche e del tempo libero**
(laboratorio franco-provenzale)
- **Attività espressive**
(es.: laboratori di manipolazione della creta, di pittura, di espressione corporea, di dé-coupage)
- **Laboratori di ri-costruzione della propria storia personale**
(es.: laboratorio di autobiografia; gruppo di ascolto)
- **Attività terapeutici-artigianali**
(es.: laboratorio di cartotecnica; decorazione delle terrecotte)

Ristorazione

I pasti sono forniti, in modo veicolato, dal fornitore esterno Vivenda SPA, con la possibilità di prevedere diete speciali-a seguito di prescrizione medica.

In occasione di particolari ricorrenze o festività viene somministrato un menu speciale. Le attività di somministrazione dei pasti saranno eseguite rispettando le procedura di pulizia e sanificazione previste dal sistema HACCP.

Per motivi igienico/sanitari e a tutela della salute dei fruitori non è consentito portare alimenti preparati presso il proprio domicilio salvo iniziative programmate.

5

Pulizia dell'ambiente

La pulizia e l'igiene di tutti gli ambienti della struttura è garantita dall'intervento quotidiano di una ditta esterna. In ogni caso tutti gli operatori e i fruitori sono tenuti alla cura e al rispetto degli spazi e delle attrezzature del Centro diurno.

Trasporti

Il servizio trasporto da e per il Centro diurno è attivato solo quando previsto nel PTRP e viene gestito tramite un'organizzazione dedicata, al fine di privilegiare il ricorso all'utilizzo dei mezzi pubblici.

5. Modalità di contribuzione dell'utente

I rapporti tra il Centro Diurno e l'Azienda AUSL della Valle d'Aosta sono disciplinati in apposita convenzione

L'accesso al Centro Diurno non comporta una contribuzione economica a carico del fruitore. Potranno essere chiesti dei contributi per i pranzi, le uscite sul territorio, i soggiorni e le attività straordinarie..

6. Il DSM dell'Azienda A.U.S.L. Valle d'Aosta

Il Dipartimento di Salute Mentale dell' AUSL Valle d'Aosta è l'interlocutore al quale la Cooperativa Saval fa riferimento per la progettazione delle attività del Centro Diurno. per l'ammissione e dimissione dei fruitori e per un confronto sulle prospettive di crescita dei servizi nell'ottica di un costante miglioramento dell'offerta territoriale.

Fermo restando l'autonomia gestionale della Cooperativa, riteniamo che la collaborazione nel confronto, elaborazione e messa in atto di attività interne od esterne al Centro Diurno siano strumenti necessari di lavoro al fine di ottimizzare le risorse delle due parti (DSM e

Cooperativa) per il raggiungimento di obiettivi condivisi/condivisibili. Si ritiene, altresì, importante il coordinamento fra il Centro Diurno e le altre strutture presenti sul territorio regionale sia per evitare la sovrapposizione di attività uguali/simili, sia per permettere la partecipazione diffusa di offerte proposte dai vari servizi.

7. L'équipe del Centro Diurno

Per la gestione del **Centro Diurno** la **Cooperativa Saval** mette a disposizione un'équipe secondo gli standard legislativi e contrattuali previsti, proporzionata al gruppo di fruitori effettivamente previsto e fino ad un massimo di 15 utenti contemporaneamente presenti nel servizio per le attività ordinarie:

- **1 COORDINATORE** (Assistente Sociale, Educatore Professionale, Laureato in Scienze dell'Educazione o in Psicologia) a tempo parziale. Tale figura ricopre il ruolo di **Responsabile per il Centro Diurno**;
- **3 OPERATORI** (Educatori professionali/tecnici della riabilitazione/assistenti sociali/OSS/infermieri) a tempo parziale.

Nelle due sedi del Centro diurno è assicurata la collaborazione di esperti (artigiani, maestri d'arte) per la conduzione di attività specifiche.

È effettuata una riunione settimanale, in cui i tutti gli operatori verificano i piani di lavoro individuali, pianificano l'organizzazione del servizio, valutano l'efficacia dell'intervento e delle prestazioni realizzate.

Gli operatori, al fine di migliorare e sostenere continuamente la propria professionalità, partecipano a corsi di formazione ed aggiornamento.

L'équipe sia avvale del supporto tecnico, scientifico ed amministrativo del Consorzio Merak a cui afferisce la cooperativa Saval.

È organizzato un incontro mensile aperto a tutti i fruitori, ai loro familiari, agli operatori del DSM e agli altri enti eventualmente coinvolti nel perseguimento degli obiettivi del Centro diurno.

Gli operatori impiegati operano in consapevolezza delle indicazioni fornite dal Responsabile della Sicurezza della Cooperativa in applicazione della Normativa di riferimento e sono dotati di strumenti di protezione ai rischi ed agli incidenti. Fra le attività rivolte alla sicurezza si prevede la conoscenza del piano di emergenza ed evacuazione (con l'effettuazione delle relative prove) e la formazione degli operatori sulla legge 81/2008.

8. La tutela dell'utenza

I diritti

Il fruitore ha il diritto di:

- partecipare alla messa a punto, attuazione, verifica del PTRP;
- essere assistito e curato con cortesia, premura e disponibilità all'ascolto, nel rispetto della propria dignità e delle proprie convinzioni politiche, filosofiche e religiose, nonché ai propri orientamenti e modelli culturali;
- ottenere informazioni sulle proprie condizioni di salute, e sulle prestazioni assistenziali e sanitarie a lui dirette, con un linguaggio comprensibile, semplice e chiaro. In caso di incapacità della persona accolta, tali informazioni possono essere rese al parente di riferimento o a persona da lui precedentemente indicata;
- identificare immediatamente le persone che lo assistono e veder rispettata la propria privacy;
- proporre reclami che debbono essere sollecitamente esaminati e di essere tempestivamente informato sull'esito degli stessi.

I doveri

- Il fruitore ha il dovere di:
- rispettare quanto previsto nella presente Carta dei Servizi, che si configura anche come elemento di integrazione del Regolamento del servizio;
- di rispettare il personale che lo assiste;
- mantenere un comportamento responsabile e dignitoso nei confronti delle altre persone presenti;
- avere cura per gli ambienti, le attrezzature, gli arredi ed i presidi presenti nel servizio;
- attenersi alle disposizioni ricevute in materia di sicurezza, di collaborare nelle attività di prevenzione dei rischi e durante le esercitazioni relative al piano di evacuazione del presidio.

I reclami e i suggerimenti

Il fruitore e/o il familiare possono segnalare disservizi, dare suggerimenti, reclamare o esprimere il proprio apprezzamento, contribuendo così al costante monitoraggio del livello qualitativo dei servizi erogati.

Il reclamo, infatti, è considerato, come uno stimolo per migliorare il servizio.

Titolari ad esprimere i reclami, oltre al fruitore, sono anche i suoi referenti sanitari e le associazioni di rappresentanza.

Il reclamo può essere inoltrato al Responsabile per il DSM dell'Azienda USL o al Responsabile del servizio attraverso le seguenti modalità:

- personalmente e verbalmente;
- con nota scritta;
- tramite apposito modulo disponibile presso il presidio (vd "modulo segnalazioni, reclami e suggerimenti allegato)

Il Responsabile, dopo avere attuato ogni possibile verifica in merito, risponde in forma verbale o scritta con celerità e, comunque, non oltre quindici giorni, attivandosi per rimuovere le cause che hanno provocato il reclamo. Il suggerimento sarà oggetto di condivisione mensile con il Responsabile del DSM.

7

I principi fondamentali del gruppo di lavoro

Ogni azione educativa perché sia il più possibile efficace deve essere pensata, elaborata e costruita.

D'altra parte ogni pensiero per essere creativo e propositivo deve basarsi su dati e osservazioni di realtà.

La circolarità tra pensiero ed azione è il presupposto per il lavoro d'équipe. Questi due elementi devono stare in un rapporto circolare per garantire la dinamicità dell'intervento.

Il lavoro dell'équipe avrà come principi di riferimento:

Principio di eguaglianza e di solidarietà

È l'impegno a operare senza distinzione di sesso, razza, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni individuali e sociali.

Principio di Coerenza, Condivisione e Trasparenza

Mira a creare un clima di fiducia reciproco tra istituzioni coinvolte, fruitori, familiari e personale della struttura, garantendo, nel rispetto della riservatezza dei dati personali degli assistiti, la massima trasparenza e conoscenza del proprio operato.

Principio di Competenza

È l'impegno a svolgere le attività del progetto del servizio con competenza, diligenza, responsabilità, valorizzazione del lavoro di équipe, e accettazione della verifica costante del proprio operato.

Principio di Qualità

È l'impegno di tutti gli operatori a lavorare in una ottica comune di qualità diffusa e fondata sull'obiettivo del miglioramento continuo.

Principio di Informazione e Formazione

È l'impegno a informarsi e formarsi con costanza e serietà, prevedendo adeguati percorsi per ciascun operatore che ne sostenga e qualifichi costantemente l'azione, trasmettendo abilità e competenze specifiche per il lavoro e la valutazione dei risultati.

Principio di Efficienza ed Economicità

Costituisce l'impegno ad operare in modo da ottimizzare l'impiego delle risorse destinate al servizio rispetto al risultato atteso.

Principio di Efficacia

Costituisce l'impegno a garantire il perseguimento degli obiettivi di servizio e dei progetti individuali secondo specifici standard qualitativi.

Principio di Riservatezza

Intendiamo la riservatezza non solo come privacy, ma anche come capacità di discernimento tra ciò che va mantenuto riservato e ciò che è utile e necessario comunicare in un lavoro integrato con altri professionisti.

Principio di Imparzialità e Continuità

È di guida alle nostre attività per garantire un comportamento obiettivo ed imparziale e prestazioni continue e regolari.

9. La Qualità

Il Sistema di Gestione per la Qualità è inteso dal Consiglio di Amministrazione come espressione professionale della capacità di sviluppo del lavoro, per attivare strategie di miglioramento e coordinamento interno che permettano a Cooperativa Saval di ottenere una maggiore competitività avendo come obiettivo finale la soddisfazione dei seguenti punti:

- concorrere, localmente alla programmazione, all'organizzazione e alla gestione del "Sistema Integrato di Interventi e Servizi Sociali, in maniera partecipata con gli interventi sanitari e dell'istruzione, nonché con le politiche attive di formazione e di avviamento e di reinserimento al lavoro;
- offrire servizi rispondenti alle esigenze, aspettative e bisogni dei nostri committenti, utenti, destinatari e delle comunità locali ove operiamo;
- responsabilizzare, motivare, formare professionalmente e coinvolgere il personale interno;
- garantire la qualità dei servizi offerti intesa come valutazione condivisa e dialettica tra tutti gli attori coinvolti;
- definire obiettivi annuali per mantenimento e il miglioramento del Sistema.

La Cooperativa attua la rilevazione delle necessità di azioni correttive, sia in senso preventivo che per evitare il ripetersi di non conformità (di servizio, di processo, di sistema), derivate dalle rilevazioni registrate durante le verifiche ispettive interne (audit) ed esterne (vigilanza) e le segnalazioni/contestazioni provenienti dalla Committenza.

Risultati attesi

Attraverso la soddisfazione dei punti qualitativi evidenziati si prevede di attuare un:

- miglioramento della qualità delle prestazioni attraverso processi partecipati di verifica da parte dei destinatari diretti e indiretti del servizio (customer satisfaction).
- miglioramento della qualità delle prestazioni riferita a fattori ed indicatori preventivamente definiti (linee guida, best practices, protocolli, etc.);

- coinvolgimento di tutti gli operatori sui temi della qualità del servizio e della comunicazione, con previsione ed attuazione di percorsi di aggiornamento costante, di formazione mirata degli operatori dedicati;

10. La Cooperativa SAVAL

Saval – Società Cooperativa Sociale Impresa Sociale ONLUS – Saint Vincent (AO)

La Cooperativa Saval è una impresa sociale, una cooperativa sociale di produzione lavoro, senza fini di lucro.

La Cooperativa è iscritta all'Albo delle cooperative a mutualità prevalente – sezione Cooperative di Produzione e Lavoro - al n°.A 193345 dal 13.08.08. L'iscrizione all'Albo Provinciale delle Cooperative Sociali è in corso. Aderisce a Legacoop e all'Associazione Legacoop-sociali, a livello sia nazionale che regionale.

Sede Legale Piazza XXVIII Aprile 17 – 11027 Saint Vincent (AO) Sede Amministrativa Via Sondrio 13 – 10144 Torino (TO). Partita Iva 01124160076 Numero REA Aosta 69411 Numero Iscrizione Albo Società Cooperative A193345

La politica della qualità di SAVAL è rappresentata dalla sua *mission* aziendale:

“La nostra è una cooperativa sociale: la nostra missione è di occuparci di esclusione e di disagio sociale, progettando e gestendo servizi socio sanitari ed educativi. Lo facciamo per nome e per conto dell'Amministrazione Pubblica locale, espressione della Comunità in cui siamo inseriti, mettendo a disposizione la nostra professionalità, la nostra creatività ed esercitando il diritto al lavoro e all'impresa.”

Per la Cooperativa risulta determinante sviluppare una competenza relativamente alla ricerca e attivazione di percorsi di integrazione con le realtà istituzionali e non del territorio, scuole, enti locali, associazioni. Pertanto l'esplorazione di tutte le opportunità informali che il contesto e il territorio possono offrire costituiscono occasioni di integrazione avendo come principi di riferimento:

- la concezione che interventi e/o servizi siano intesi come punto di una rete/sistema di servizi e su di essa implementabili;
- la specificità del contributo educativo che, tra le altre, ha nelle sue corde metodologiche e competenze il lavoro di contatto con il territorio ed il radicamento territoriale;
- il territorio inteso sia come spazio di appartenenza della biografia dei fruitori, sia come luogo dove costruire (nuove) relazioni significative prevedendo azioni di informazione/sensibilizzazione e di individuazione e coinvolgimento di stakeholders territoriali.

Contatti:

Centro Diurno *La Renetta*

Via Ponte Romano, 54, Saint-Vincent AO

Tel. 0165513357 - 3666397918

Coordinatrice Francesca Marra

Referente Zuleika Greta Bruno



MODULO PER SEGNALAZIONI/RECLAMI/SUGGERIMENTI

Dati relativi al proponente

NOME E COGNOME	
INDIRIZZO	
RECAPITO TELEFONICO E EMAIL	
IN QUALITÀ DI (fruitore, familiare, visitatore, altro)	

Dati relativi al servizio in oggetto

TIPOLOGIA (segnalazione, reclamo, suggerimento, altro)	
TIPOLOGIA DEL SERVIZIO (educativo, assistenziale, cibo, trasporti, altro)	
FREQUENZA DI UTILIZZO	

Descrivere fatti, luoghi, tempi ed oggetto della segnalazione, eventuali richieste o suggerimenti

Autorizzo al trattamento dei miei dati personali ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 General Data Protection Regulation – GDPR 25 maggio 2018 - le regole per il trattamento dei dati personali.

Torino, ____/____/____

Firma _____